



La Segreteria nazionale

Prot.n. 16/11-na

Roma, 24 gennaio 2011

Al Presidente provinciale
Alla Segreteria provinciale
di _____

per il loro tramite:
Al Presidente regionale
Al Coordinatore pedagogico provinciale
Al Referente regionale per il settore pedagogico
e p.c. Ai Consulenti Ecclesiastici

OGGETTO: Monitoraggio della qualità dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia, federate FISM, in collaborazione con il Centro Studi Scuola Cattolica

Con riferimento all'attuale quadro istituzionale, orientato allo sviluppo di un servizio di valutazione del sistema scolastico paritario, il C.S.S.C. (Centro Studi Scuola Cattolica), in stretta intesa con la FISM, intende implementare un'azione di monitoraggio e di accompagnamento per consentire al sistema delle scuole cattoliche e/o di ispirazione cristiana di rispondere ad una duplice esigenza:

- disporre di un quadro informativo documentato sull'evoluzione del sistema scolastico paritario e di utili indicazioni per l'accompagnamento al suo miglioramento;
- offrire alle istituzioni scolastiche federate preziosi elementi di confronto in rapporto alle altre istituzioni e alla propria evoluzione nel tempo, oltre che di elementi utili alla qualificazione continuativa della propria presenza nel territorio e della conseguente offerta formativa.

L'azione di monitoraggio ed accompagnamento si struttura in un insieme organico e progressivo di azioni mirate alla qualificazione del sistema scolastico paritario di ispirazione cristiana e, come di seguito specificate:

- 0) determinazione dell'universo delle scuole dell'infanzia funzionanti, a livello nazionale, sulla base di un progetto educativo cristianamente connotato;
- 1) raccolta sistematica e a cadenza annuale di dati quantitativi di ordine generale utili a comparare longitudinalmente e trasversalmente i principali elementi strutturali ed identificativi delle scuole federate. Tale rilevazione, di carattere censuario, verrà realizzata attraverso la base dati informatica messa a disposizione dal MIUR/ISFOL;
- 2) eventuale rilevazione di dati quantitativi, a carattere censuario e a cadenza triennale, finalizzata ad integrare, da parte della FISM, la base dati fornita dal MIUR/ISFOL;

- 3) indagine campionaria, a cadenza triennale, di dati quantitativi e qualitativi riferiti specificatamente alle peculiarità delle scuole federate. Tale rilevazione, di carattere campionario, costituisce l'oggetto della presente proposta.

Si tratta di un insieme di interventi che si inserisce in modo organico nelle precedenti azioni di ricerca, di produzione editoriale e di formazione già poste in essere dal Centro Studi e dalla stessa FISM per sostenere la qualificazione del sistema scolastico paritario di ispirazione cristiana (circa 11.000 istituzioni di cui circa ottomila federate FISM), fornendo un quadro informativo completo e utili indicazioni per azioni mirate di supporto all'innovazione. La presente iniziativa assume il modello di monitoraggio già sperimentato con esiti positivi negli anni scorsi.

A tale scopo è stato costituito un gruppo tecnico nazionale di lavoro - composto da Don Guglielmo Malizia, Mario Castoldi e Sergio Ciatelli, rappresentanti del CSSC, e da Redi Sante Di Pol, Delio Vicentini, Barbara Rossi e Luca Iridile in rappresentanza della FISM - con il compito di strutturare un progetto operativo da attuare nel corso dell'a.s. 2010/11. Tale progetto è stato pensato e strutturato tenendo presenti le caratteristiche peculiari delle scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana sulla base di modalità operative definite mediante apposito accordo di collaborazione stipulato tra la Segreteria nazionale FISM e il CSSC (**Allegato 1**).

Come già accennato, la presente fase dell'attività, fa esplicito riferimento al monitoraggio triennale di cui al precedente punto 3 nel cui ambito la scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana viene definita come:

- servizio educativo e formativo rispondente alle attese della comunità ecclesiale e di quella civile;
- comunità basata sulla promozione della partecipazione secondo i principi di libertà e carità;
- opportunità finalizzata all'educazione integrale della persona considerata nella sua singolarità;
- ambito di vita che favorisce la promozione della sintesi tra fede, cultura e vita
- occasione per un'effettiva testimonianza, da parte delle persone che vi operano, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità che loro competono.

Livelli di collaborazione e modalità operative

Il Gruppo tecnico nazionale di lavoro:

- a) ha messo a punto il progetto generale e predisposto i seguenti strumenti di rilevazione:
- Questionario "telematico" per le coordinatrici delle scuole prescelte come campione (**Allegato 2**)
 - Questionario di percezione, su supporto cartaceo, destinato alle insegnanti (**Allegato 4**)
 - Questionario di percezione, su supporto cartaceo, per il personale non docente (**Allegato 5**)
 - Questionario di percezione su supporto cartaceo, per i genitori rappresentanti di sezione (**Allegato 6**)
 - Questionario di percezione, su supporto cartaceo, per testimoni privilegiati [opinion leader] (**Allegato 7**);
- b) ha individuato le seguenti 32 province quali destinatarie del presente progetto nell'ambito del sistema scolastico FISM:
- Cuneo, Novara, Torino, Bergamo, Brescia, Milano, Como, Padova, Treviso, Verona, Vicenza, Genova, Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Firenze, Pisa, Ancona, Roma, Latina, Chieti-Pescara, Napoli, Salerno, Bari, Foggia, Cosenza, Reggio Calabria, Catania, Palermo, Cagliari, Sassari.

- c) ha scelto 400 scuole-campione nell'ambito delle medesime province;
- d) per ogni provincia ha integrato l'elenco delle scuole campione con un ulteriore elenco di "riserve".

I **Presidenti e le Segreterie provinciali**, quali destinatari privilegiati nell'ambito del Sistema delle scuole dell'infanzia FISM, provvederanno a:

- a) verificare ulteriormente che le scuole individuate come campione risultino effettivamente federate alla FISM e provvedere alla loro sostituzione con una delle riserve a disposizione, ma solo nel caso in cui si renda necessario anche dopo la verifica effettuata a seguito della nota prot. n.146/10-na del 14 dicembre 2010 (**Allegato 8**);
- b) fotocopiare ante/retro i questionari cartacei, tenuto conto del numero dei destinatari e ritirarli dopo la loro compilazione da parte dei vari soggetti operanti nelle scuole;
- c) rispedire alla FISM nazionale (Via della Pigna 13/A – 00186 ROMA) i plichi con i questionari compilati.

Un ruolo importante compete alle **coordinatrici delle scuole campione** alle quali viene chiesto di adoperarsi attivamente affinché le operazioni di compilazione si svolgano seguendo la seguente procedura:

- a) invio dei dati identificativi della scuola per il rilascio della password di accesso alla piattaforma da parte del Centro Studi Scuola Cattolica (**Allegato 3**);
- b) compilazione del questionario telematico, loro destinato, sulla base delle modalità specificamente riportate in allegato (**Allegato 3**);
- c) convocazione dei destinatari (insegnanti, personale non docente, genitori rappresentanti di sezione) per una lettura collegiale delle motivazioni progettuali espresse in apertura e per la compilazione individuale dei rispettivi questionari;
- d) individuazione di uno/due testimoni privilegiati (sindaco, parroco...) e consegna del questionario loro destinato;
- e) raccolta dei questionari (c + d) accuratamente compilati e restituzione del plico al Presidente provinciale della FISM che, a sua volta, provvederà all'invio, in unica soluzione, alla Fism nazionale.

Per le operazioni di cui sopra le strutture federative provinciali potranno avvalersi della collaborazione del Gruppo tecnico nazionale, dei Referenti regionali per il settore pedagogico, dei Coordinatori/trici pedagogici provinciali e/o dei Coordinatori/trici di rete.

Tempi

Entro il 31 gennaio 2011: invio della presente nota, corredata di tutti gli allegati, alle FISM provinciali interessate;

Entro 15 febbraio 2011: invio dei questionari alle scuole campione da parte delle Segreterie provinciali FISM;

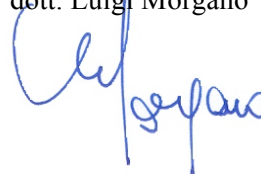
Entro il 15 marzo 2011: le coordinatrici delle scuole restituiranno il plico dei questionari compilati alla propria Segreteria provinciale che provvederà ad inoltrarlo alla Segreteria nazionale.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile di Settore
dott. Delio Vicentini



Il Segretario nazionale
dott. Luigi Morgano



Allegato 1

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

FISM – Federazione Italiana Scuole Materne (d'ora in avanti FISM) con sede legale in Roma, Via della Pigna 13/A - C.F. 01740021009, in questo atto rappresentata dal Suo legale rappresentate Dott. Luigi Morgano, Segretario nazionale

E

Centro Studi per la Scuola Cattolica (d'ora in avanti CSSC), con sede legale in Roma, Circonvallazione Aurelia 50, C.F. 96372730588, in questo atto rappresentata dal suo legale rappresentante Don Maurizio Viviani, Presidente del Centro Studi Scuola Cattolica

1. FISM e CSSC intendono collaborare per la realizzazione di un'azione di monitoraggio e di accompagnamento volta a documentare, con cadenza triennale, l'evoluzione del sistema educativo delle scuole dell'infanzia cattoliche e di ispirazione cristiana aderenti alla FISM, a partire dall'anno scolastico 2010/11.

Il progetto prevede il coinvolgimento di un campione rappresentativo, definito dal CSSC d'intesa con la FISM.

2. L'azione di monitoraggio comprende le seguenti fasi:

- definizione dell'ipotesi teorica del progetto, collegialmente concordata (il documento progettuale è parte integrante della presente convenzione);
- definizione degli strumenti di indagine (questionario rivolto alla scuola, questionario insegnanti, questionario genitori) da parte di un gruppo tecnico paritetico composto da rappresentanti del CSSC e della FISM;
- definizione delle modalità di costituzione di un campione rappresentativo di scuole, suddiviso per province e tenuto conto delle caratteristiche strutturali delle scuole stesse;
- inserimento del questionario scuola da parte di CSSC sulla propria piattaforma, al fine di consentirne la compilazione telematica da parte delle scuole campione;
- compilazione del questionario telematico da parte delle scuole campione entro i termini concordati;
- invio, in formato cartaceo, dei questionari insegnanti e genitori alle FISM provinciali interessate da parte della FISM nazionale;
- distribuzione dei questionari insegnanti e genitori alle scuole campione da parte delle FISM provinciali;
- applicazione/compilazione dei questionari insegnanti e genitori nelle scuole campione, secondo le istruzioni contenute nel documento progettuale;
- raccolta dei questionari insegnanti e genitori da parte delle FISM provinciali e invio al CSSC entro i tempi concordati;
- elaborazione dei dati da parte del CSSC e stesura di un rapporto finale di ricerca, da sottoporre ad una valutazione e approvazione previa della FISM nazionale;
- diffusione del rapporto definitivo con modalità concordate tra le parti.

3. Per la distribuzione e raccolta dei questionari insegnanti e genitori, il CSSC verserà alla FISM nazionale la somma complessiva di € 4.000,00 (quattromila) + IVA, quale rimborso delle spese sostenute nel corso dell'operazione, per ogni anno di attività.

4. La presente intesa dura un triennio a partire dall'a.s. 2010/-11 e si intende tacitamente rinnovata se le parti non presentano disdetta mediante raccomandata a/r da inviare alla controparte almeno tre mesi prima della scadenza del presente accordo.

5. Qualsiasi variazione nelle modalità di raccolta dati come sopra descritta e dettagliata nel documento progettuale potrà essere effettuata solo previo accordo con la FISM.

6. Infine, con riferimento alla banca dati del sistema informativo del MIUR, e alla convenzione stipulata tra la CEI – CSSC e il suddetto Ministero in data 30 luglio 2009, il CSSC si impegna – con riferimento alle scuole dell’infanzia paritarie – a non chiedere integrazioni e/o variazioni senza previo accordo con la FISM nazionale.

7. Tutta l’azione di monitoraggio realizzata dal CSSC sarà effettuata nel pieno rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, e la pubblicazione avverrà in forma statistica, garantendo l’anonimato a tutte le scuole.

Roma, 16 Aprile 2010

Il Segretario Nazionale FISM
Dott. Luigi Morgano

Il Presidente del CSSC
Don Maurizio Viviani

Dati identificativi della scuola	
Denominazione ufficiale: _____	
Via/P.za: _____ n. _____	
CAP: _____	Comune: _____
Provincia: _____	Diocesi: _____
Tel. _____	Fax _____
E-mail _____	

Ente responsabile della gestione :

- Ordine/Congregazione Religiosa : _____
- Diocesi
- Parrocchia
- Associazione di fatto
- Associazione con personalità giuridica
- Fondazione
- IPAB
- Comune
- Cooperativa
- Altro (*specificare*) _____

Numero di giorni di apertura settimanale

1. cinque
2. sei

Numero totale di ore di apertura settimanale della scuola:

servizio	n. ore settimanali <i>(indicare il numero)</i>
1. pre-scuola	
2. scuola (normale orario settimanale)	
3. post-scuola	

Numero di sezioni _____

Numero di alunni _____

Numero di insegnanti

- Laiche _____
- Religiose _____

N.B. Nel rispondere alle domande che seguono, si può lasciare in bianco la risposta se si ritiene di non essere in grado di dare una risposta.

Contesto

1. Ci sono rappresentanti della chiesa locale nell'organo di governo della scuola? SI – NO
2. Nell'ultimo triennio si sono svolte iniziative, rivolte specificamente al territorio, ai genitori, ai docenti, finalizzate alla conoscenza e alla promozione del quadro ispirativo-fondativo della scuola? SI – NO
3. Al momento dell'assunzione del personale docente viene chiesta un'esplicita adesione al progetto educativo della scuola? SI – NO
4. Sono state realizzate negli ultimi dieci anni iniziative che richiamano esplicitamente la storia della scuola (incontri, opuscoli, manifestazioni, ...)? SI – NO
5. Vi è un archivio aggiornato e fruibile relativo alla storia della scuola? SI – NO
6. Qual è il numero delle iniziative promosse dalle associazioni di appartenenza della scuola (Fism, congregazione, movimenti, ecc.) a cui la scuola ha partecipato ufficialmente (convegni, congressi, ecc..., esclusi corsi di aggiornamento)? n. _____
7. In che modo è visibile e valorizzata l'appartenenza della scuola alla Fism?
 - a. il gestore o un suo delegato partecipa alle iniziative istituzionali della Fism SI – NO
 - b. il gestore o un suo delegato partecipa a momenti di formazione a lui destinati SI – NO
 - c. la scuola partecipa al coordinamento a rete sul territorio SI – NO
8. Qual è il numero di iniziative promosse dall'ufficio di pastorale scolastica, dalla diocesi, dal vicariato, dalla parrocchia, da associazioni e movimenti ecclesiali a cui la scuola ha partecipato? n. _____
9. Vi sono momenti di preghiera con i bambini nella scuola? mai
 qualche volta durante l'anno
 una o due volte alla settimana
 una o più volte al giorno
10. Vi sono iniziative che rafforzano i rapporti con la comunità in occasioni particolari: Santo Patrono, Natale, carnevale, ecc.? SI – NO
11. Sono previsti momenti collettivi istituzionali per la presentazione del Progetto educativo e del Piano dell'Offerta Formativa ai genitori degli alunni? SI – NO

Risorse

12. Esiste una documentazione aggiornata e fruibile relativa al carisma educativo della scuola? SI – NO
13. Si è proceduto alla rilevazione delle attese di genitori, studenti, comunità locale attraverso incontri e/o elaborazione di questionari? SI – NO
14. Vi è un rapporto organico e periodico con i rappresentanti dell'Ente gestore? SI – NO

15. Qual è la percentuale di bambini che fruiscono, per autonoma iniziativa della scuola, di una riduzione della retta? _____ %
16. Quanti bambini anticipatori frequentano la scuola? n. _____
17. Quanti bambini frequentano le eventuali sezioni primavera? n. _____
18. Quanti bambini frequentano l'eventuale nido integrato? n. _____
19. La scuola è certificata in relazione alla normativa sulla sicurezza e l'igiene? SI – NO
20. Quanti spazi sono dedicati ad attività specifiche in aggiunta alle aule che ospitano le sezioni (laboratori, palestra, cortile, ecc.)? n. _____

Processi

21. Esiste un piano di miglioramento dell'offerta formativa periodicamente aggiornato e verificato? SI – NO
22. Vi sono contatti e collegamenti sistematici con le Amministrazioni locali? SI – NO
23. Sono stati realizzati incontri finalizzati ad elaborare, a condividere e/o a diffondere gli indirizzi strategici della scuola nell'ambito degli organi collegiali e all'esterno di essi? SI – NO
24. Vi sono stati incontri con le famiglie in cui si è affrontata la verifica dell'offerta formativa e didattica (Pof)? SI – NO
25. Vi è un riferimento esplicito all'antropologia cristiana dell'educazione nei documenti programmatici? SI – NO
26. Vi è una documentazione accessibile e aggiornata del progetto educativo della scuola? SI – NO
27. Si svolgono incontri del gestore con il Collegio dei docenti? SI – NO
28. Esistono verbali degli organismi collegiali? SI – NO
29. Viene tenuto il protocollo della corrispondenza? SI – NO
30. Viene utilizzato anche un sito internet per la presentazione dell'offerta formativa della scuola? SI – NO
31. Qual è il numero medio in un anno di incontri degli organi collegiali aperti alla partecipazione dei genitori (assemblea generale, assemblea di sezione, consiglio di intersezione)? n. _____
32. Qual è la percentuale di insegnanti che, in aggiunta al proprio orario di servizio, svolge attività integrative, animazione, ecc.? _____ %
33. Qual è mediamente la percentuale di insegnanti che partecipano alle iniziative

- qualificanti la scuola cattolica (celebrazioni eucaristiche, momenti forti in corso d'anno, esercizi spirituali, ecc.)? _____ %
34. Quante iniziative culturali e ricreative sono promosse in un anno per le insegnanti o per tutto il personale? n. _____
35. Esiste un piano di valorizzazione delle risorse umane della scuola? SI – NO
36. C'è una certificazione di qualità della scuola? SI – NO
37. Esistono forme di accreditamento regionale? SI – NO
38. Qual è il numero medio di ore di formazione in servizio del personale scolastico? n. _____
39. Quante visite sono effettuate alla scuola da parte del coordinatore di rete? n. _____
40. Vi sono iniziative dedicate specificamente ai genitori? SI – NO
41. Il consiglio di intersezione verifica il rispetto delle attività, dei tempi e delle modalità operative previste dalla programmazione? SI – NO
42. Qual è il numero di bambini per i quali si è elaborata una progettazione di interventi specifici? n. _____
43. Quante insegnanti partecipano mediamente ad iniziative formative promosse dalla comunità ecclesiale e/o civile? n. _____
44. Esistono forme di consulenza pedagogica ed educativa per le famiglie da parte delle insegnanti e del coordinatore/trice? SI – NO
45. Qual è il numero medio di ore settimanali dedicate ad attività di intersezione? n. _____
46. Esistono forme documentate di osservazione sistematica? SI – NO
47. Si svolgono colloqui con i genitori finalizzati alla conoscenza dei bambini? SI – NO
48. Sono previsti incontri periodici con la scuola primaria e con le strutture di accoglienza dei bambini da 0 a 3 anni nel quadro di un piano organico di continuità verticale? SI – NO
- Esiti**
49. Qual è il numero medio di manifestazioni rivolte all'esterno organizzate dalla scuola durante l'anno (convegni, mostre, manifestazioni teatrali, concerti, attività sportive, pubblicità, ecc.) organizzate dalla scuola? n. _____
50. Viene rilevata periodicamente la soddisfazione delle diverse componenti della comunità scolastica? SI – NO

Allegato 3

Centro Studi Scuola Cattolica

Monitoraggio FISM-CSSC

Questionario per coordinatori/trici - Modalità Operative compilazione ON_LINE

Le scuole inserite nel campione, dovranno far pervenire al Centro Studi Scuola Cattolica all'indirizzo e-mail csscuola@chiesacattolica.it o al n. di fax 0666398451 i dati inseriti nel seguente format

DATI NUOVO UTENTE

Codice Istituto	CAMPO OBBLIGATORIO
Nome Istituto	CAMPO OBBLIGATORIO
e_mail	CAMPO OBBLIGATORIO
Referente	CAMPO OBBLIGATORIO

Inserire i dati in modo chiaro e leggibile

I dati trasmessi saranno trattati dal CSSC (Ref. Fabriani Paola) che provvederà attraverso il sistema di gestione della piattaforma a generare una password di accesso per la compilazione del questionario.

La Password di accesso generata verrà comunicata direttamente dalla Sig.ra Fabriani Paola all'indirizzo e-mail indicato nel Format

Compilazione questionario

Le scuole una volta in possesso della Password di accesso, dovranno collegarsi al sito www.scuolacattolica.it

In home page selezionare il link “ MONITORAGGIO FISM “ e

 Compila il Questionario 

Questi passaggi permetteranno di entrare nella pagina di Login del questionario, la cui compilazione sarà possibile inserendo le seguenti credenziali:

Codice Istituto

Password

[OK](#)

Per assistenza e comunicazioni relative alla compilazione del questionario

Contattare la segreteria del CSSC

Sig.ra Fabriani Paola Tel. 0666398450

e-mail csscuola@chiesacattolica.it

N.B. Dal sito è possibile scaricare tutti i modelli da compilarsi in cartaceo, suggeriamo di stamparli tutti fronte/retro su un unico foglio di carta (per risparmiare un po' e per rendere più pratica la distribuzione e la restituzione).

CSSC - FISM

**PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI ACCOMPAGNAMENTO
DELLA SCUOLA CATTOLICA ¹**

QUESTIONARIO INSEGNANTI

Codice Scuola

Dati personali

Età

Sesso M F

Laico/a

Religioso/a

Titolo di studio: diploma istituto magistrale
diploma scuola magistrale
laurea in Scienze della Formazione Primaria
altro (specificare)

Anzianità di servizio: in scuole paritarie nella scuola attuale

Ambito di attività attuale: coordinatrice insegnante

Nel presente questionario vengono proposti un insieme di elementi che qualificano il servizio scolastico di una scuola cattolica. Per ciascuno di essi si chiede di indicare:

- nella prima serie di colonne (A), in che misura il fattore è importante in genere per la qualità della scuola;
- nella seconda serie di colonne (B), in che misura si ritiene presente nella scuola di appartenenza il fattore indicato.

La scala di giudizio si articola in quattro livelli disposti in ordine crescente:

- 1 = Per nulla importante/presente
- 2 = Poco importante/presente
- 3 = Abbastanza importante/presente
- 4 = Molto importante/presente

Eventuali voci sulle quali non si sente di esprimere un giudizio possono essere lasciate in bianco.

¹ In questo testo si parla genericamente di scuola cattolica, ma con tale termine si comprendono anche le scuole di ispirazione cristiana, sebbene le due realtà presentino una diversa fisionomia giuridica.

Fattori	A				B			
	Quanto è importante per la qualità della scuola?				Quanto è presente nella sua scuola?			
	1	2	3	4	1	2	3	4
Rapporto della scuola con la comunità ecclesiale								
Condivisione dei valori educativi cristiani								
Apertura della scuola al territorio								
Presenza nella scuola di regole condivise di comportamento								
Coinvolgimento delle diverse componenti nella vita della scuola								
Disponibilità all'ascolto dei bisogni formativi di bambini e famiglie								
Personalizzazione degli interventi educativi								
Flessibilità organizzativa e didattica								
Condivisione del progetto educativo tra le insegnanti								
Azione del coordinatore/trice specificamente mirata sui compiti educativi								
Partecipazione ad attività di formazione in servizio								
Chiarezza nella comunicazione all'interno e all'esterno della scuola								
Valorizzazione del merito del personale della scuola								
Collaborazione tra il personale della scuola								
Struttura della scuola adeguata alle esigenze formative dei bambini								
Organizzazione efficiente dei servizi								
Osservazione e valutazione dei bambini/e								
Clima relazionale disteso ed accogliente								
Condivisione della proposta formativa da parte delle famiglie								
Disponibilità al miglioramento dell'organizzazione scolastica								
Attenzione alle domande di senso dei bambini/e								

Grazie per le osservazioni che vorrà comunicare

CSSC - FISM

**PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI ACCOMPAGNAMENTO
DELLA SCUOLA CATTOLICA ²**

QUESTIONARIO PERSONALE NON DOCENTE

Codice Scuola

Dati personali

Età

Sesso

M

F

Laico/a

Religioso/a

Titolo di studio: licenza elementare o nessun titolo

diploma scuola media

qualifica formazione professionale

diploma scuola superiore

laurea

Anzianità di servizio: in scuole paritarie

nella scuola attuale

Ambito di lavoro attuale: amministrazione

cucina

sorveglianza

pulizia

Nel presente questionario vengono proposti un insieme di elementi che qualificano il servizio scolastico di una scuola cattolica. Per ciascuno di essi si chiede di indicare:

- nella prima serie di colonne (A), in che misura il fattore è importante in genere per la qualità della scuola;
- nella seconda serie di colonne (B), in che misura si ritiene presente nella scuola di appartenenza il fattore indicato.

La scala di giudizio si articola in quattro livelli disposti in ordine crescente:

- 1 = Per nulla importante/presente
- 2 = Poco importante/presente
- 3 = Abbastanza importante/presente
- 4 = Molto importante/presente

Eventuali voci sulle quali non si sente di esprimere un giudizio possono essere lasciate in bianco.

² In questo testo si parla genericamente di scuola cattolica, ma con tale termine si comprendono anche le scuole di ispirazione cristiana, sebbene le due realtà presentino una diversa fisionomia giuridica.

Fattori	A				B			
	Quanto è importante per la qualità della scuola?				Quanto è presente nella sua scuola?			
	1	2	3	4	1	2	3	4
Rapporto della scuola con la comunità ecclesiale								
Condivisione dei valori educativi cristiani								
Apertura della scuola al territorio								
Presenza nella scuola di regole condivise di comportamento								
Coinvolgimento delle diverse componenti nella vita della scuola								
Flessibilità organizzativa e didattica								
Azione del coordinatore/trice specificamente mirata sui compiti educativi								
Partecipazione ad attività di formazione in servizio								
Chiarezza nella comunicazione all'interno e all'esterno della scuola								
Valorizzazione del merito del personale della scuola								
Collaborazione tra il personale della scuola								
Struttura della scuola adeguata alle esigenze formative dei bambini								
Organizzazione efficiente dei servizi								
Clima relazionale disteso ed accogliente								
Disponibilità al miglioramento dell'organizzazione scolastica								
Attenzione alle domande di senso dei bambini/e								

Commenti

CSSC - FISM

**PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI ACCOMPAGNAMENTO
DELLA SCUOLA CATTOLICA ³**

QUESTIONARIO GENITORI

Codice Scuola

Dati personali

Età

Sesso

M

F

Titolo di studio: nessun titolo

licenza scuola elementare

diploma scuola media

qualifica formaz. professionale

diploma scuola superiore

laurea

Da quanti anni vive un'esperienza come genitore in questa scuola?

Nel presente questionario vengono proposti un insieme di elementi che qualificano il servizio scolastico di una scuola cattolica. Per ciascuno di essi si chiede di indicare:

- nella prima serie di colonne (A), in che misura il fattore è importante in genere per la qualità della scuola;
- nella seconda serie di colonne (B), in che misura si ritiene presente nella scuola di appartenenza il fattore indicato.

La scala di giudizio si articola in quattro livelli disposti in ordine crescente:

- 1 = Per nulla importante/presente
- 2 = Poco importante/presente
- 3 = Abbastanza importante/presente
- 4 = Molto importante/presente

Eventuali voci sulle quali non si sente di esprimere un giudizio possono essere lasciate in bianco.

³ In questo testo si parla genericamente di scuola cattolica, ma con tale termine si comprendono anche le scuole di ispirazione cristiana, sebbene le due realtà presentino una diversa fisionomia giuridica.

Fattori	A				B			
	Quanto è importante per la qualità della scuola?				Quanto è presente nella sua scuola?			
	1	2	3	4	1	2	3	4
Rapporto della scuola con la comunità ecclesiale								
Condivisione dei valori educativi cristiani								
Apertura della scuola al territorio								
Presenza nella scuola di regole condivise di comportamento								
Coinvolgimento delle diverse componenti nella vita della scuola								
Disponibilità all'ascolto dei bisogni formativi di bambini e famiglie								
Azione del coordinatore/trice specificamente mirata sui compiti educativi								
Chiarezza nella comunicazione all'interno e all'esterno della scuola								
Collaborazione tra il personale della scuola								
Struttura della scuola adeguata alle esigenze formative dei bambini								
Organizzazione efficiente dei servizi								
Osservazione e valutazione dei bambini/e								
Clima relazionale disteso ed accogliente								
Condivisione della proposta formativa da parte delle famiglie								
Disponibilità al miglioramento dell'organizzazione scolastica								
Attenzione alle domande di senso dei bambini/e								

Commenti

Allegato 7

CSSC - FISM

**PER UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI ACCOMPAGNAMENTO
DELLA SCUOLA CATTOLICA ⁴**

QUESTIONARIO TESTIMONI PRIVILEGIATI

Codice Scuola

Dati personali	
Età	<input type="text"/>
Sesso	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
Ruolo: Parroco	<input type="checkbox"/>
Amministratore locale	<input type="checkbox"/>
Referente Associazione locale	<input type="checkbox"/>
Resp. ufficio scuola diocesano	<input type="checkbox"/>
Dipendente di scuola statale	<input type="checkbox"/>
Altro (spec.)	<input type="checkbox"/>
Da quanti anni conosce la scuola?	<input type="text"/>

Nel presente questionario vengono proposti un insieme di elementi che qualificano il servizio scolastico di una scuola cattolica. Per ciascuno di essi si chiede di indicare:

- nella prima serie di colonne (A), in che misura il fattore è importante in genere per la qualità della scuola;
- nella seconda serie di colonne (B), in che misura si ritiene presente nella scuola di appartenenza il fattore indicato.

La scala di giudizio si articola in quattro livelli disposti in ordine crescente:

- 1 = Per nulla importante/presente
- 2 = Poco importante/presente
- 3 = Abbastanza importante/presente
- 4 = Molto importante/presente

Eventuali voci sulle quali non si sente di esprimere un giudizio possono essere lasciate in bianco.

⁴ In questo testo si parla genericamente di scuola cattolica, ma con tale termine si comprendono anche le scuole di ispirazione cristiana, sebbene le due realtà presentino una diversa fisionomia giuridica.

Fattori	A				B			
	Quanto è importante per la qualità della scuola?				Quanto è presente nella sua scuola?			
	1	2	3	4	1	2	3	4
Rapporto della scuola con la comunità ecclesiale								
Condivisione dei valori educativi cristiani								
Apertura della scuola al territorio								
Coinvolgimento delle diverse componenti nella vita della scuola								
Disponibilità all'ascolto dei bisogni formativi di bambini e famiglie								
Chiarezza nella comunicazione all'interno e all'esterno della scuola								
Struttura della scuola adeguata alle esigenze formative dei bambini								
Organizzazione efficiente dei servizi								
Clima relazionale disteso ed accogliente								
Disponibilità al miglioramento dell'organizzazione scolastica								

Commenti

Allegato 8

Elenco delle scuole campione [*aggiornato a seguito nota FISM prot. n.146/10 del 14 dicembre 2010*] – si veda file allegato.